

## MULTIPITCH VALLE DELL'ORCO - SERGENT VIA NAUTILUS





IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

### **SCHEDA TECNICA**

Primi salitori: A. Giorda, R. Perucca e M. Ogliengo, 1982.  
Esposizione: Sud-Ovest  
Sviluppo: 7-8 lunghezze, per circa 260 metri di sviluppo.  
Difficoltà: 6a (V+/A0).  
Tempo di salita: 3h30 - 4h00.  
Periodo consigliato: primavera, estate, autunno.  
Attrezzatura: serie di nut e friends fino al 4.  
Altre info: Oviglia M., Rock Paradise, Edizioni Versante Sud, 2000

### **TIPO DI ROCCIA**

Granito di ottima qualità. Rocca ovunque sicura.

### **ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO**

dalla statale che da Cuornè porta a Ceresole Reale svoltare a sinistra all'altezza della fine della lunga galleria dopo l'abitato di Noasca. Superato il masso con la famosa fessura Kosterliz, proseguire lungo la strada per un centinaio di metri e posteggiare la macchina ai suoi bordi nei pressi di una cava. Seguire la strada per un'altro centinaio di metri, lasciando sulla sinistra una baracca costruita sotto un sassone e facente parte della cava, fino ad arrivare ad una piccola placca che si innalza direttamente dalla strada e prosegue per tracce di sentiero. Risalire una frana composta da sassoni e, seguendo gli ometti, deviare verso destra fino ad arrivare ad una colonna cementata alta circa 1.2 m nei pressi di un grosso albero. L'attacco è posto nei pressi di una netta fessura a sinistra di una grossa lama staccata e sotto ad un evidente diedro.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it <http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

### **DESCRIZIONE**

L1 : V+ , V salire la fessura, dapprima spaccando sulla lama staccata, poi direttamente su di essa, superando successivamente un lieve strapiombino, fino ad arrivare alla cengia di sosta (lunghezza interamente da attrezzare con nut e friends, due spit di sosta)

L2 : IV+, V: per balze salire verso dx ad un diedro verticale ma appigliato (un chiodo, ottime fessure x nut e friends). Salirlo fino ad arrivare ai 2 spit di sosta.

L3 : ci sono due possibilità :

a ) attaccare direttamente la fessura strapiombante al di sopra della sosta. (forse V+/VI ,due chiodi e uno spit su placca dopo l'uscita dal diedro),proseguire ancora alcuni metri fino alla sosta ( 2 spit). b ) dalla sosta traversare a sx per un paio di metri ( V ) ed entrare nel liscio camino, proseguire verso l'interno (atrito delle corde, possibile sosta su blocchi). Risalire il camino per 5-6 metri nei pressi di alcuni sassi incastrati posti a circa 8 m dal suo bordo. Poi per una comoda cengia portarsi all'esterno del camino e risalire alla sosta (IV+).

L4 : IV+, II, III: salire per balze e ciuffi d'erba fino a raggiungere una grossa lama (utile camalot n °4),seguirla fino a giungere alla cengia superiore e sostare su un albero.

Sulla cengia muoversi in conserva verso destra per una cinquantina di metri, puntando ad una zona grigio chiara con dei tetti ed un diedro netto sulla loro destra. Salire per alcuni metri a destra di questa zona, fino ad arrivare ad uno spit (martellato, ma ancora utilizzabile).

L5 : IV: salire prima verso destra, poi verso sinistra seguendo fessure, placche e diedri fessurati fino a giungere alla base del grande diedro sopra citato ( 2 spit di sosta su comodo terrazzino),lunghezza completamente sprotezza, ma facilmente attrezzabile.

L6 : 6a, V+: tiro chiave. Salire direttamente il diedro, faticosamente, fino ad arrivare all'altezza di un'albero (micro-friend incastrato e chiodo giallo), quindi attraversare a sx su una piccola cengia e salire direttamente una bella fessura ad incastro (due friends abbandonati, ma il secondo non raggiungibile), aggirare a sx il pilastrino fino alla sosta.

L7 : IV: dalla sosta sulla placca saltare sul pilastrino a destra per raggiungere una comoda fessura (1 spit). Risalirla fino ad un cordone e quindi spostarsi verso sinistra puntando a dei grossi larici sotto i quali si trovano i 2 spit di sosta. (parecchio lichenato).

L8 : IV ,salire ancora in verticale in fessura fino alla sosta (lunghezza poco interessante e su roccia scadente, sconsigliabile....)

DISCESA : da L7 con una doppia da 60 mt verticale si giunge al cengione che divide a metà la parete (quello del trasferimento), proseguire verso destra (faccia a valle) seguendo tracce di sentiero e ometti fino al bordo di un canalone (varie soste, ma una bella luccicante a spit è meglio!), calata di 50 mt e si giunge all'attacco di Elisir d'incastro e della Locatelli, da qui x tracce di sentiero si torna agli zaini, e per la stessa via di salita all'auto.

Commenti personali: Bella via dallo stile di arrampicata classico, granito grigio spettacolare che offre una serie di diedri e fessure da leccarsi i baffi, sicuramente abbastanza discontinua nelle difficoltà, ma sempre divertente e soprattutto da proteggere completamente. una tra le più semplici in valle....la via originale al terzo tiro si infila nel camino (stranamente dico io, perchè il diedro fessurato è molto più logico e diretto).

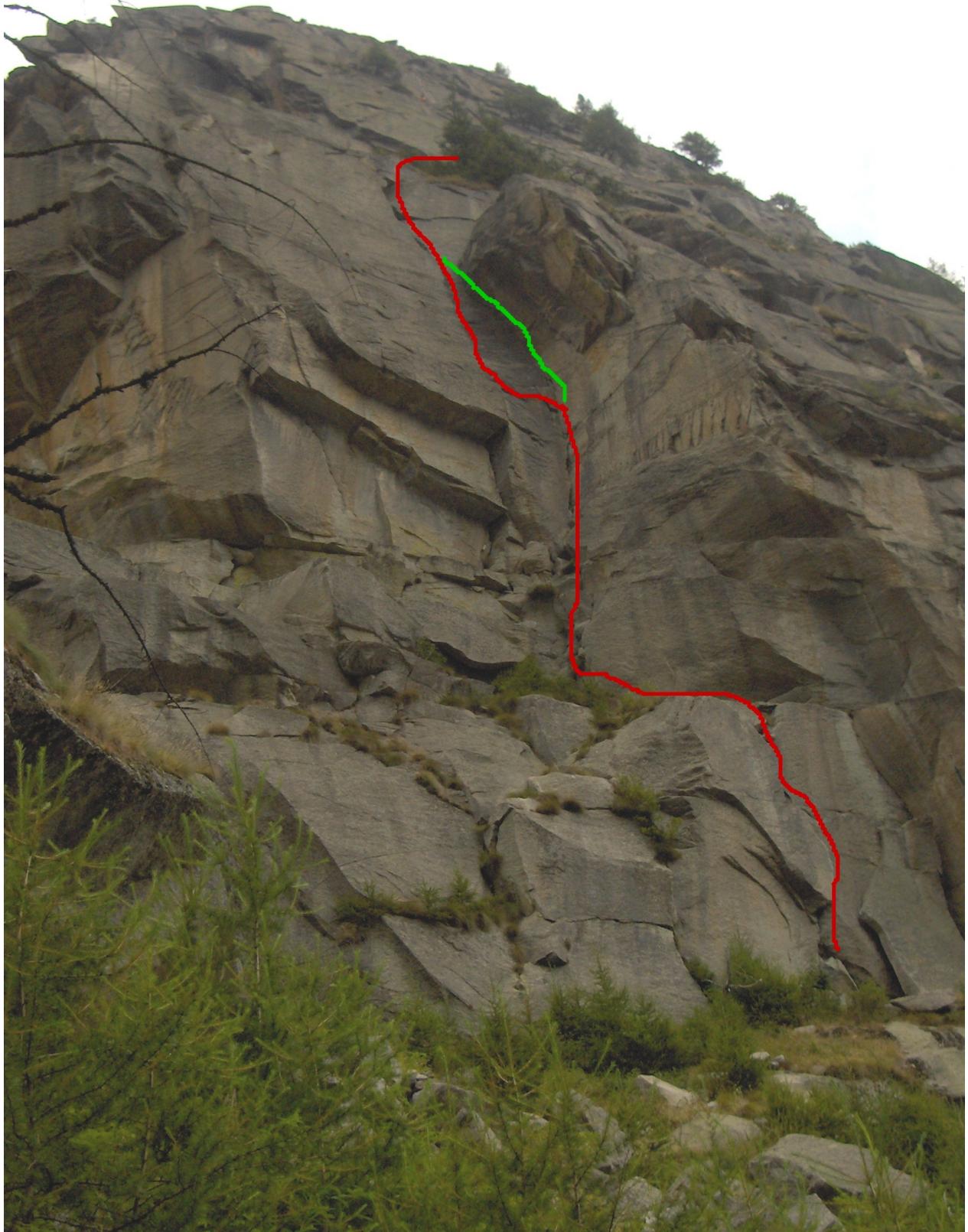
P.S. alcune guide e relazioni che si trovano sul Web la danno come attrezzata a spit, ovviamente come già successo su altri itinerari, questi sono stati rimossi o spaccati (per essere precisi ne sono rimasti 2, chissà perchè....), quindi portare una serie di nut e una di friends

fino al 3,5 o 4 (misure Camalot).corde da 60 mt. "Ocio alle viperozze"  
Tulliorock (2008)

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).

# ARRAMPICATA CINESE CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CINESE



ULTIMO AGGIORNAMENTO: 08/09/2008

- 4 -